

CARTA DEI SERVIZI

SERVIZI CIMITERIALI



Servizi Cimiteriali

Piazza Nassirya - 06081 S. Maria degli Angeli - Assisi (PG)

Tel. 075.81.38.426-450/ Cell. 335-7207739

[Cimiteri Comunali | Città di Assisi - Portale Istituzionale](#)

E.mail: ufficiocimiteri@comune.assisi.pg.it

ORARIO DI APERURA:

- Orario estivo dalle ore 08.00 alle ore 19.00
 - Orario invernale dalle ore 08.00 alle ore 17.00
- (l'orario estivo coincide con l'orario legale, mentre l'orario invernale si riferisce all'orario solare).

ELENCO CIMITERI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI ASSISI

CIMITERO	UBICAZIONE
CIMITERO DI ASSISI	VIALE ALBORNOZ
CIMITERO DI PALAZZO	VIA DEL MONTE OLIVETO
CIMITERO DI PORZIANO	FRAZ. PORZIANO
CIMITERO DI CAPODACQUA	VIA SAN GIUSEPPE
CIMITERO DI S.M.A. NUOVO	VIA SAN RUFINO D'ARCE
CIMITERO S.M. LIGNANO	FRAZ. S.M. LIGNANO
CIMITERO PETRIGNANO	VIA STERPETO
CIMITERO S.M.A. VECCHIO	VIA P. FRANCESCANI
CIMITERO ARMENZANO	FRAZ. ARMENZANO
CIMITERO SAN VITALE	FRAZ. SAN VITALE
CIMITERO DI SANT'ANNA	FRAZ. SANT'ANNA
CIMITERO DI PIEVE SAN NICOLÒ	VIA SAN FORTUNATO

Il servizio di reperibilità è in funzione tutti i giorni dalle ore 08.00 alle ore 20.00 al numero 335-7207739

UFFICI

Piazza Nassirya, 1

Santa Maria degli Angeli 075-8138446 – 075-8138450 ufficiocimiteri@comune.assisi.pg.it

INDICE

1	PREMESSA	Pag. 4
2	PRINCIPI GENERALI	Pag. 4
3	IL SERVIZIO CIMITERIALE: CARATTERISTICHE	Pag. 6
4	LE ATTIVITA' E I SERVIZI 4.1 ATTIVITA' SVOLTE IN AMBITO AMMINISTRATIVO 4.2 ATTIVITA' SVOLTE IN AMBITO CIMITERIALE, NECROSCOPICO E DI POLIZIA MORTUARIA	Pag. 6
5	LE FORME DI SEPOLTURA PREVISTE ALL'INTERNO DEL CIMITERO	Pag. 8
6	RIFIUTI CIMITERIALI E OGGETTI DA RECUPERARE	Pag. 14
7	LA CONCESSIONE CIMITERIALE DI LOCULI, OSSARI E CINERARI, TOMBE DI FAMIGLIA	Pag. 14
8	MANUTENZIONE DELLE TOMBE PRIVATE	Pag. 15
9	LE TARIFFE	Pag. 16
10	COMPORAMENTI DA TENERE ALL'INTERNO DEI CIMITERI COMUNALI	Pag. 16
11	ATTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO	Pag. 17
12	TUTELA DEI BENI STORICI E ARTISTICI	Pag. 18
13	ORARI DI APERTURE	Pag. 18

CARTA DEI SERVIZI

1. PREMESSA

La carta dei servizi cimiteriali è un mezzo attraverso il quale i cittadini sono informati sulle attività svolte nel particolare e delicato ambito del “servizio cimiteriale” e illustra i servizi, le modalità di accesso e gli standard di qualità stabiliti.

E' pubblicata sul sito Web del Comune di Assisi al link [Cimiteri Comunali | Città di Assisi - Portale Istituzionale](#) e sarà rivista in considerazione delle osservazioni dei cittadini stessi e del personale operante e a seguito di eventuali nuove indicazioni normative, scelte organizzative e gestionali.

Attraverso questo strumento:

- 1) vengono fornite informazioni:
 - sulla struttura e sull'organizzazione del servizio;
 - sulle modalità con le quali l'utenza può relazionarsi con gli uffici;
 - sui costi delle prestazioni erogate;
- 2) viene garantita la partecipazione:
 - attraverso il monitoraggio della qualità dei servizi erogati;
 - la messa a disposizione della modulistica necessaria per ottenere le prestazioni;
 - la conoscenza delle modalità per inoltrare richieste, segnalazioni e reclami agli uffici;

Le principali normative di riferimento in ambito cimiteriale sono:

- il D.P.R. 10 settembre 1990 n. 282 “Approvazione del regolamento di polizia mortuaria”
- la circolare del Ministero della Sanità del 23 giugno 1993 n. 24
- la legge 10 marzo 2001 n. 130 “Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri”
- il D.P.R. 15 luglio 2003, n. 254 “Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'articolo 24 della legge 31 luglio 2002 n. 179”
- il “Regolamento comunale per le attività funebri, necroscopiche, cimiteriali e di polizia mortuaria”, approvato con deliberazione di C.C. n. 26 del 6 Agosto 2020.

2. PRINCIPI GENERALI

Il Comune di Assisi gestisce, nel rispetto delle disposizioni di legge, i propri servizi cimiteriali, dotandosi di una organizzazione adeguata e impegnandosi a farla funzionare in maniera continuativa, sulla base dei seguenti principi fondamentali:

- Eguaglianza: nessuna distinzione o discriminazione nell'erogazione dei servizi può essere compiuta per motivi inerenti a sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, scelte di genere, condizioni psicofisiche, condizioni socioeconomiche;
- Imparzialità: nei confronti degli utenti non devono essere messi in atto comportamenti che possano comportare ingiustificate differenze nell'erogazione dei servizi; in funzione di tale obbligo,

le norme regolatrici del settore devono essere interpretate con criteri di obiettività, giustizia e uguaglianza dei diritti degli utenti.

➤ Continuità: i servizi devono essere erogati con continuità, regolarità e senza interruzioni, fatti salvi situazioni eccezionali o di forza maggiore; in tal caso, è comunque garantita una tempestiva informazione agli utenti, attraverso la pubblicazione delle informazioni sul sito internet e con avvisi posti all'ingresso dei cimiteri. In caso di sciopero è sempre assicurato il ricevimento dei defunti.

➤ Partecipazione e informazione: i cittadini hanno diritto di chiedere chiarimenti e di accedere alle informazioni di loro interesse, nel rispetto di quanto previsto dalla L. 241/1990 e dal D. Lgs n. 33/2013 sull'accesso civico. Possono altresì presentare osservazioni, suggerimenti, segnalazioni sullo stato dei cimiteri e sui servizi resi. Il Comune di Assisi si impegna a fornire risposte tempestive ed esaustive, utilizzando un linguaggio comprensibile ed efficace. Il cittadino ha diritto di conoscere il nome del responsabile del procedimento, i tempi relativi di esecuzione e gli atti del procedimento in cui è coinvolto.

➤ Cortesia: il personale del servizio, nonché quello della società "in house" affidataria dei servizi strumentali all'interno dei cimiteri, è tenuto ad identificarsi nei modi di legge ed a fornire tutte le informazioni necessarie, con cortesia e completezza, per agevolare gli utenti nell'ottenimento dei servizi richiesti e per consentire l'esercizio dei loro diritti.

➤ Qualità e tutela ambientale: le attività vengono svolte, ove possibile, con il ricorso a tecniche operative e modalità attuative che assicurino il rispetto dell'ambiente in tutte le sue componenti, la conformità alle norme ambientali vigenti, la prevenzione e riduzione dell'inquinamento.

➤ Privacy: il trattamento dei dati personali è effettuato in conformità al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e al GDPR. L'informativa sul trattamento dei dati personali è affissa presso gli uffici cimiteriali in luogo facilmente accessibile al pubblico e viene rilasciata a chiunque ne faccia richiesta.

Tutti i soggetti coinvolti nell'organizzazione e nell'erogazione dei servizi dei Cimiteri Comunali hanno diritti e doveri.

L'Amministrazione Comunale, tramite il personale della ditta appaltatrice del servizio, garantisce:

- l'apertura e l'accessibilità al Cimitero e la sicurezza nella fruizione di tutte le sue parti e servizi;
- la pulizia e il mantenimento degli spazi comuni e delle aree a verde;
- l'assistenza all'utenza con cortesia, disponibilità e senza discriminazione alcuna, comprendendo eventuali situazioni o stati d'animo particolari.

L'utente e il visitatore/la visitatrice devono:

- rispettare gli orari di apertura e di chiusura, evitare l'ingresso con biciclette, motocicli o altri veicoli se non autorizzati;
- rispettare le norme elementari della corretta convivenza civile, la pulizia, evitare di consumare cibi e bevande e di fumare;
- rispettare il silenzio e la sacralità del luogo nei comportamenti e nei rapporti con gli altri utenti, in particolare non rimuovere dalle tombe altrui fiori, piantine, ornamentazioni, lapidi, non portare fuori dal Cimitero qualsiasi oggetto, senza la preventiva autorizzazione;
- utilizzare secondo le regole i supporti (fontane, annaffiatori, sedie a rotelle, ecc.) messi a disposizione dal Cimitero, mantenendoli integri e segnalando eventuali malfunzionamenti;
- non richiedere oboli a qualunque titolo, non disturbare in qualsiasi modo i visitatori (in specie con l'offerta di servizi, di oggetti);
- non distribuire indirizzi, volantini pubblicitari;
- pagare le tariffe dei servizi fruiti, quando stabilite;

3. IL SERVIZIO CIMITERIALE: CARATTERISTICHE

Il Comune di Assisi fornisce i servizi amministrativi e i principali servizi tecnici relativi alla sepoltura delle persone decedute sul proprio territorio, il Civico Cimitero e i Cimiteri delle frazioni, cura le operazioni cimiteriali inerenti la destinazione delle salme inumate e tumulate, nonché i loro resti e ceneri.

Il Servizio Cimiteriale ha la sede operativa presso il Comune di Assisi sito in Piazza Nassyria,1, Santa Maria degli Angeli.

Il servizio cimiteriale è servizio pubblico essenziale, soggetto alle normative previste in materia.

In base agli art. 822, 823 e 824 del codice civile i cimiteri sono soggetti al regime del demanio pubblico, pertanto sono inalienabili e non possono formare oggetto di diritti a favore di terzi, salvo nei casi e nei modi previsti dalle leggi che li riguardano.

4. LE ATTIVITA' E I SERVIZI

Le prestazioni vengono rese nei seguenti ambiti:

Amministrativo: ricomprende tutte le attività afferenti alla tenuta dei registri cimiteriali, al disbrigo delle pratiche, al rilascio delle concessioni cimiteriali, all'attivazione dei servizi di illuminazione votiva, alla riscossione delle tariffe, al rilascio delle ricevute di pagamento, alla programmazione delle attività cimiteriali e necroscopiche.

Necroscopico e di polizia mortuaria: comprende le prestazioni assicurate in via obbligatoria sia dal Comune sia dal Servizio sanitario regionale, quali il trasporto funebre per indigenti, la raccolta e il trasporto funebre su chiamata dell'Autorità giudiziaria o per esigenze igienico-sanitarie, il deposito in osservazione, la camera mortuaria.

Cimiteriale: comprende l'insieme delle attività connesse alle operazioni cimiteriali e al mantenimento della pulizia e del decoro dei cimiteri, la registrazione degli interventi effettuati, l'illuminazione votiva, e di custodia.

Le attività in ambito amministrativo sono rese direttamente dal personale dipendente dell'Ente assegnato al servizio cimiteriale. Le attività possono essere altresì rese dal personale dipendente delle società di progetto per opere realizzate in project financing, qualora previsto dai relativi atti di affidamento.

Le attività in ambito necroscopico e di polizia mortuaria e in ambito cimiteriale sono gestite dal personale del servizio cimiteriale ed eseguite dalla cooperativa sociale "Sopra il muro".

4.1. ATTIVITA' SVOLTE IN AMBITO AMMINISTRATIVO:

Le attività del servizio amministrativo cimiteriale sono:

- di sportello per le pratiche/informazioni amministrative relative ai cimiteri e alle attività che vi si svolgono;
- ricezione delle domande dei cittadini e istruttoria per l'accoglienza/seppellimento nei cimiteri di salme, cadaveri, resti mortali, ossa, ceneri;
- assegnazione dei posti per la sepoltura e per la concessione dei loculi e tombe di famiglia;
- programmazione delle campagne di esumazione ordinaria e straordinaria, organizzazione delle relative attività, ivi inclusa la necessaria informazione ai parenti e familiari tramite pubblicazione sull'albo pretorio nonché affissione degli elenchi nelle apposite bacheche site all'ingresso dei Cimiteri;
- attività di istruttoria e verifica dei presupposti e degli atti relativi all'espletamento delle operazioni cimiteriali (sepulture, traslazioni, servizio di accoglimento salme nella camera mortuaria e nell'obitorio, rilascio concessioni, collegamenti e scollegamenti luce votiva)
- ricevimento delle istanze e segnalazioni dei cittadini, tenuta e aggiornamento degli archivi cimiteriali;
- gestione dei rapporti con le società affidatarie dei servizi operativi, della cura e della manutenzione dei cimiteri;
- emissione avvisi di pagamento per i servizi erogati, controllo dei pagamenti, solleciti, rilascio delle ricevute, registrazioni contabili;

4.2. ATTIVITA' SVOLTE IN AMBITO CIMITERIALE, NECROSCOPICO E DI POLIZIA MORTUARIA

Comprende le seguenti attività:

1. Attività cimiteriali connesse alle sepulture:
 - inumazione e tumulazione di cadaveri, resti mortali, resti ossei e ceneri;
 - predisposizione delle fosse, montaggio e smontaggio delle lastre di chiusura e delle lapidi;

- effettuazione delle esumazioni ordinarie programmate e di quelle straordinarie;
- estumulazioni ordinarie e straordinarie
- raccolta e riordino dei resti mortali e/o ossei;

2. Servizio di custodia e sorveglianza dei cimiteri:

- è garantita tutti i giorni, compresi i festivi, e comprende l'apertura e chiusura degli ingressi ubicati presso i Cimiteri; mentre sono garantiti tutti i giorni, esclusi i festivi il ricevimento delle salme e dei feretri, il ritiro e controllo della documentazione relativa al trasporto delle salme e dei cadaveri e alla sua consegna al responsabile.

3. Operazioni cimiteriali:

- le prestazioni sono a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, le seguenti: operazioni necessarie alla movimentazione dei feretri nei loculi, tombe, ossari e cinerari, ivi inclusa l'eventuale sostituzione dei feretri, il riordino e riduzione dei resti ossei, le demolizioni murarie, gli interventi igienico-sanitari di sanificazione dei loculi, la collocazione delle ossa in ossario comune e delle ceneri in cinerario comune, la dispersione delle ceneri in cimitero

4. Operazioni di pulizia e per il mantenimento del decoro cimiteriale:

Riguardano le operazioni necessarie a mantenere ordinati i cimiteri quali:

- la pulizia di tutti i locali e servizi utilizzati dal personale operativo, delle sale di osservazione e camere mortuarie, delle aree interne, dei corpi pluripiano, delle chiese, portici, arcate, aree coperte e scoperte, servizi igienici, locali di deposito, scale e ascensori, lo svuotamento dei bidoncini di raccolta all'interno dei Cimiteri, il pareggiamento dei campi d'inumazione, la raccolta e il trattamento dei rifiuti prodotti durante le operazioni cimiteriali e i lavori di pulizia, il loro conferimento al soggetto incaricato dello smaltimento, nei modi e rispettando gli adempimenti prescritti dalla normativa vigente e in base alle disposizioni eventualmente impartite dal Responsabile del Servizio Cimiteriale.
- il ripristino dei vialetti, la verifica e la pulizia delle fontanelle e dei lavabi a disposizione del pubblico, la periodica pulizia delle grondaie, delle caditoie, e delle canaline di raccolta dell'acqua piovana.

5. Attività istituzionali necroscopiche e di polizia mortuaria:

- comprende la gestione dei locali di osservazione, e camera mortuaria.

5. LE FORME DI SEPOLTURA PREVISTE ALL'INTERNO DEL CIMITERO

Per la scelta della forma di sepoltura ha prevalenza la volontà del defunto, in qualsiasi modo espressa. In difetto di volontà del defunto, le disposizioni possono essere decise, nell'ordine: dal coniuge o unito civilmente, dal convivente di fatto se munito di potere di rappresentanza (comma 40 Legge 76/2016), dai figli, dai genitori, dai fratelli, dagli altri parenti, dagli eredi, da altri interessati.

Nei cimiteri assisani vengono ricevute per le relative operazioni con almeno un'ora prima della chiusura del cimitero stesso:

- le salme e i cadaveri di persone morte nel territorio del Comune di Assisi o che, morte altrove, vi avevano la residenza anagrafica al momento del decesso;
- indipendentemente dalla residenza o dal luogo della morte, sono ricevuti i cadaveri delle persone aventi diritto al seppellimento in una sepoltura privata (loculo o tomba di famiglia) ubicata nei cimiteri assisani.
- che in vita abbiano espresso piena volontà di essere sepolti nel Cimitero di Assisi per il quale l'Amministrazione ha disposto degli spazi dedicati.

Le sepolture vengono eseguite nei giorni feriali, le fasce orarie variano in base alla stagione (orario invernale/orario estivo). Le forme di sepoltura consentite sono le seguenti:

➤ Inumazione:

È possibile in tutti i cimiteri assisani.

Consiste nel seppellire il cadavere, racchiuso in feretro di legno, nelle fosse predisposte nei campi d'inumazione appositamente destinati all'interno del sedime cimiteriale; l'utilizzo dei campi avviene iniziando da una estremità di ciascun riquadro e successivamente fila per fila procedendo con soluzione di continuità. Le fosse sono scavate con l'ausilio di mezzi meccanici;

Le fosse vengono numerate progressivamente, un cippo infisso nel terreno riporta il numero assegnato. È facoltà dei familiari o aventi titolo, apporre una croce o altro ornamento.

L'eventuale lapide è sempre a carico dei familiari, che possono avvalersi dei propri marmisti di fiducia, mantenendo le dimensioni e le caratteristiche riportate a margine del Regolamento Comunale. Questa potrà essere collocata dopo che siano trascorsi almeno sei mesi dalla sepoltura, per consentire il corretto assestamento del terreno e prevenire cedimenti.

Il periodo ordinario d'inumazione è di dieci anni dal seppellimento.

I nati morti, i feti, i minori di anni dieci vengono inumati, salvo diversa richiesta avanzata dai familiari, in un'area riservata denominata "Campo dei Bambini".

➤ Tumulazione:

La tumulazione consiste nel seppellire il cadavere, racchiuso in doppia cassa (di legno e di metallo) nei loculi, cappelle funerarie, sepolcri e tombe di famiglia realizzate all'interno dei cimiteri comunali, in concessione ai richiedenti.

➤ Cremazione:

Le operazioni di cremazione trovano la loro disciplina in fonti di rango primario e secondario:

- a livello nazionale, nella L. 130 del 30.03.2001;
- a livello regionale, nella Legge della Regione Umbria 21 luglio 2004, n. 12;

• a livello comunale, nel Regolamento di Polizia Mortuaria e di gestione dei cimiteri comunali, approvato con D.C.C. n. 26 del 06 agosto 2020, ed in particolare nel Capo V.

Il presente documento operativo ha la finalità di disciplinare aspetti tecnici relativi all'effettuazione delle operazioni di dispersione delle ceneri e funge da documento istruttorio alla base della modifica del Regolamento di Polizia Mortuaria sopra richiamato, da approvare con deliberazione di Consiglio Comunale non appena sarà concluso l'iter di verifica di tutte le disposizioni, anche contenute in altri capi, che necessitano di revisione, aggiornamento od integrazione di dettaglio.

La cremazione, alternativa all'inumazione e alla tumulazione, è una forma di trattamento del cadavere attraverso la sua combustione e conseguente riduzione in ceneri. Il Comune non dispone di impianto di cremazione e, conseguentemente, per procedere alla cremazione, si avvale dell'impianto funzionante più vicino.

L'autorizzazione alla cremazione è rilasciata, nel rispetto dei principi e delle modalità di cui alla Legge 30 marzo 2001, n. 130, dall'Ufficiale dello stato civile del Comune di decesso, che informa il Comune di ultima residenza del defunto. Nel caso in cui la cremazione sia eseguita dopo un primo periodo di inumazione o tumulazione, la competenza è del Comune di sepoltura. In caso di decesso all'estero l'autorizzazione è accordata dopo che sia avvenuto il trasporto del cadavere.

Secondo quanto prescritto dalla Legge 130/2001, dalla Legge Regionale dell'Umbria n. 12/2004 ed in base alle indicazioni dalla deliberazione della Giunta regionale dell'Umbria n. 603 del 30/03/2005, le ceneri risultanti dalla cremazione di un cadavere possono essere:

- tumulate;
 - inumate;
 - affidate al coniuge o ad un familiare di primo grado;
 - disperse.
- *Tumulazione ceneri*

Le ceneri potranno essere tumulate in loculi, cappelline, celle ossarie e celle cinerarie.

- *Inumazione ceneri*

Attualmente per l'inumazione delle ceneri sono stati predisposti 2 campi, uno nel cimitero di Armenzano e l'altro nel cimitero "vecchio" di Santa Maria degli Angeli.

Per questa casistica è obbligatorio che l'urna contenente le ceneri sia realizzata in un materiale biodegradabile e che la volontà del de cuius sia manifestata in vita nelle forme stabilite dal Regolamento vigente;

- *Affidamento ceneri*

L'urna contenente le ceneri può essere data in affidamento al familiare.

La custodia dell'urna è disposta, nel rispetto della volontà del defunto, nei confronti di un affidatario unico, individuato nella persona del coniuge o di un familiare di primo grado. È

condizione necessaria per l'affidamento l'assenza di divieti determinati da disposizioni della Autorità Giudiziaria o di quella di Pubblica Sicurezza. L'affidatario è tenuto a custodire l'urna con diligenza, al fine di garantire la conservazione nel tempo delle ceneri ed evitare ogni eventuale forma di alterazione, manomissione o profanazione. L'Amministrazione comunale può eseguire, d'ufficio o su segnalazione di terzi, i controlli necessari per verificare il rispetto delle corrette modalità di conservazione dell'urna.

In caso di decesso dell'affidatario, qualora non sia possibile la detenzione dell'urna da parte di altro familiare, l'urna viene riconsegnata al cimitero per essere collocata in una nicchia cineraria, in altro sito avuto in concessione o nel cinerario comune.

Il Comune vigila e controlla l'applicazione delle norme contenute nel Regolamento di Polizia Mortuaria, comminando le sanzioni stabilite da leggi e regolamenti, secondo quanto previsto dall'art. 107 del DPR 285/1990, nonché dall'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni; personale appositamente incaricato può procedere, in qualsiasi momento, a controlli, anche periodici, sull'effettiva collocazione dell'urna contenenti le ceneri nel luogo indicato dal familiare affidatario.

- *Dispersione ceneri*

La dispersione delle ceneri è autorizzata dall'Ufficiale dello stato civile del Comune di decesso, che ne trasmette copia al Comune di ultima residenza del defunto, se diverso da quello di morte. Qualora la dispersione debba essere eseguita in altro Comune, l'Ufficiale dello stato civile trasmette a quest'ultimo copia della autorizzazione rilasciata.

Ai fini della dispersione delle ceneri, è necessario che vi sia stata la volontà, espressa per iscritto, manifestata in vita dal "de cuius". È esclusa la possibilità di presentazione da parte dei familiari di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, in merito alla circostanza di essere a conoscenza della volontà del defunto in merito alla succitata dispersione.

È consentita la dispersione di ceneri che siano già state tumulate. In questo caso l'autorizzazione è rilasciata dall'Ufficiale di Stato Civile del Comune in cui le ceneri sono deposte.

La dispersione è eseguita nel luogo e secondo le modalità stabilite in vita dal defunto o, in mancanza di precisazioni da parte dello stesso, in base alle indicazioni del coniuge o dei familiari.

Può essere eseguita:

- a) nel cinerario comune presso il Cimitero Vecchio di S. Maria degli Angeli, alla presenza del custode, che annota l'operazione nel Registro di cui all'art. 52 del d.P.R. 285/90;
- b) nel cimitero di Giardino dei Ricordi, presso il Cimitero Vecchio di S. Maria degli Angeli;
- c) in area privata fuori dei centri abitati;

d) in natura, area di proprietà del Comune Fg. 90 Part. 51, adiacente al Cimitero Monumentale di Assisi e confinante con il Sito FAI – Bosco di S. Francesco;

e) in natura e specificatamente: in mare; montagna (e specificatamente sul Monte Subasio, su area

individuata con Atto deliberativo di Giunta Regionale n. 694 del 23.07.2021, denominata Monte San Rufino), lago, fiume, aria.

La dispersione in area privata è ammessa con il consenso formale del proprietario dell'area, in qualunque forma manifestato, e non può dare luogo ad attività lucrative.

L'istanza di effettuazione della dispersione, in bollo, compilata secondo il modello n. 15/REV. 0 reperibile sul sito internet istituzionale del Comune di Assisi, deve essere presentata all'Ufficio Cimiteri mediante consegna a mano oppure invio a mezzo posta elettronica e deve essere corredata di:

- copia di documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore;
- certificato di morte del de cuius;
- autorizzazione alla cremazione;
- autorizzazione alla dispersione.

La dispersione in area privata è ammessa con il consenso formale del proprietario dell'area, in qualunque forma manifestato, e non può dare luogo ad attività lucrative.

La dispersione in natura è consentita previo nulla osta degli Enti e dei Soggetti preposti alla cura dell'ambito territoriale in cui si intende effettuare la succitata operazione, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente. La dispersione in aree di proprietà comunale è autorizzata dal Responsabile dell'Ufficio Cimiteri.

Lo spargimento delle ceneri è consentito in campagna ed in montagna, a distanza di oltre 200 mt. da qualunque insediamento abitativo, nei laghi ad oltre 100 m. dalla riva e nei tratti di fiume liberi da natanti e manufatti.

Con ordinanze del Sindaco sono individuati i siti fluviali idonei alla dispersione delle ceneri, con esclusione di quelli soggetti a campionamenti per l'idoneità della balneazione.

La dispersione delle ceneri è vietata:

- nei centri abitati come definiti dall'art. 3, comma 1 n. 8 del Nuovo Codice della Strada, D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e ss.mm.ii.;
- nelle aree adibite a verde attrezzato o giardini pubblici;
- in tutte le zone di rispetto previste a tutela dei punti di captazione, derivazione o di salvaguardia delle acque superficiali, sotterranee, di falda o di pozzo da destinarsi al consumo umano.

Una volta rilasciato il nulla osta all'effettuazione dell'operazione, vengono concordati con l'Ufficio Cimiteri la data e l'ora della stessa.

La dispersione delle ceneri è eseguita dalla persona individuata dal “de cuius”. In mancanza di tale indicazione, è effettuata dal coniuge, da altro familiare avente diritto, dall'esecutore testamentario, dal Presidente di Associazione riconosciuta che abbia tra i propri fini statutari quello della cremazione dei cadaveri degli iscritti cui il defunto aderiva in vita o, infine, da personale autorizzato del Comune. La persona che procede all'operazione deve presentarsi nell'ora e nel giorno fissati, munito dei documenti in originale, della ricevuta di pagamento del costo dell'operazione e con l'urna contenente le ceneri opportunamente sigillata.

Effettuato lo spargimento, l'operatore incaricato dall'Ufficio Cimiteri di seguire l'operazione verifica che le ceneri siano state tutte disperse e redige apposito verbale (mod. n. 16/REV 0), sottoscritto dall'operatore e dalla persona che ha effettuato la dispersione, in n. 3 (tre) originali di cui uno rilasciato al richiedente l'operazione, uno conservato agli atti d'ufficio ed uno inviato all'Ente od Organo che ha autorizzato la dispersione. Il verbale contiene, tra l'altro, il nominativo della persona cui è affidata l'urna che ha contenuto le ceneri disperse.

La dispersione delle ceneri non autorizzata o eseguita con modalità diverse da quelle espresse in vita dal defunto configura il reato di cui all'art. 411 del codice penale.

➤ Esumazioni ed estumulazioni

5.1 Esumazione ordinaria:

È l'operazione cimiteriale che consente di recuperare i resti mortali di un defunto sepolto nel terreno dopo il periodo stabilito per legge, non inferiore ai 10 anni necessari alla mineralizzazione della salma.

L'Ufficio programma l'esumazione dei campi comuni o parti di essi. I familiari possono richiedere la conservazione dei resti del proprio caro. Qualora nessuno richieda la conservazione dei resti, essi vengono collocati nell'ossario comune del cimitero.

È consentita la cremazione dei resti mortali previo consenso dei familiari ovvero in caso di accertata irreperibilità degli stessi.

Il programma annuale delle esumazioni per l'anno successivo viene pubblicizzato nel periodo della commemorazione dei defunti, con avvisi esposti nell'Albo Pretorio e nel cimitero.

I familiari interessati all'esumazione devono compilare l'apposito modello e lasciare un recapito per definire in seguito i dettagli delle operazioni inerenti l'esumazione.

Può accadere che la salma non sia ancora completamente mineralizzata, in questo caso può richiedere la cremazione oppure disporre per una nuova sepoltura in un campo comune per la durata minima di 5 anni.

5.2 Esumazione straordinaria:

È l'operazione cimiteriale che consente di recuperare i resti mortali di un defunto sepolto nel terreno prima del periodo stabilito per legge, ovvero inferiore ai 10 anni.

Le salme possono essere esumate prima del prescritto periodo per ordine dell'autorità giudiziaria nell'interesse della giustizia o per trasportarle in altre sepolture o per cremarle. In questi ultimi casi, viene sempre fatta una valutazione di fattibilità tecnica dell'intervento da parte del Responsabile dei Servizi Cimiteriali. L'esumazione straordinaria deve essere autorizzata dal Sindaco.

5.3 Estumulazione ordinaria e straordinaria:

È l'estrazione del feretro dal loculo, sia esso singolo, a più posti o all'interno di tomba di famiglia. È ordinaria quando eseguita alla scadenza della concessione cimiteriale, oppure quando viene effettuato il recupero di cappellina previa decadenza della concessione, straordinaria negli altri casi, similmente alle esumazioni.

L'estumulazione di salme, ceneri o resti mortali è autorizzata dal Responsabile del Servizio ed è generalmente finalizzata a consentire la riunione di cadaveri, resti, ossa o ceneri di coniugi, genitori o figli.

Le estumulazioni vengono effettuate nel periodo da ottobre a marzo, salvo motivati casi di urgenza.

6. RIFIUTI CIMITERIALI E OGGETTI DA RECUPERARE

I rifiuti provenienti dalle esumazioni o estumulazioni, sono raccolti, selezionati per il recupero oppure smaltiti secondo la normativa in materia.

I materiali e le opere installate sulle sepolture comuni e private passano in proprietà del Comune se, entro il termine di 30 giorni antecedenti la scadenza delle concessioni o la data prevista per le esumazioni, non vengono reclamati da familiare o parente che dichiari sotto la propria personale responsabilità di averne titolo. Qualora i familiari lo richiedano, può autorizzarsi l'asporto fuori dal Cimitero di ricordi strettamente personali che erano collocati sulla sepoltura nonché il reimpiego di materiali ed opere di loro proprietà in altra sepoltura in concessione agli stessi o a favore di sepoltura di parenti od affini entro, a condizione che siano conformi ai requisiti prescritti per la nuova sepoltura ed in buono stato di conservazione.

Le croci, le lapidi ed i copritomba, che rimangono a disposizione del Comune in seguito all'esumazione ordinaria dei campi comuni, possono essere assegnati gratuitamente per sepolture di persone bisognose.

Qualora gli aventi diritto presumano possano rinvenirsi oggetti preziosi o ricordi ed intendano venirne in possesso, essi devono darne avviso al momento della richiesta delle operazioni oppure almeno un giorno prima dell'effettuazione delle stesse, alle quali devono presenziare personalmente o tramite un delegato.

Degli oggetti richiesti e rinvenuti verrà quindi redatto un verbale di consegna in duplice copia: una verrà consegnata al reclamante insieme agli oggetti; l'altra verrà depositata agli atti.

7. LA CONCESSIONE CIMITERIALE DI LOCULI, OSSARI E CINERARI, TOMBE DI FAMIGLIA

La concessione attribuisce al concessionario il diritto d'uso di una sepoltura o di un'area lasciando integro il diritto del Comune alla nuda proprietà. I manufatti costruiti da privati su aree cimiteriali poste in concessione diventano, allo scadere della stessa, di proprietà del Comune.

Il rilascio della concessione è subordinato al pagamento di una tariffa i cui importi sono determinati annualmente dall'Amministrazione con proprio atto.

La concessione può essere richiesta da uno o più soggetti.

In caso di più soggetti contitolari della concessione, ferma restando la responsabilità solidale per gli obblighi di manutenzione e conservazione del manufatto, possono essere indicati gli spazi attribuiti a ciascuno per la sepoltura all'interno della tomba.

Il "Concessionario" è colui al quale è intestata la concessione ed è il fondatore del sepolcro. A lui spetta di diritto la sepoltura nella tomba e quella di individuare i soggetti che ne hanno il diritto d'uso, cioè il diritto di essere sepolti nella tomba.

Alla morte del concessionario, gli eredi sono tenuti ad effettuare il "subentro" cioè ad intestarsi la concessione; qualora il subentro non venga effettuato, non sarà possibile effettuare nuove operazioni cimiteriali per salme non aventi diritto di sepoltura in quanto non rientrano nel VI grado di parentela.

Tutte le concessioni sono a tempo determinato, ad eccezione di quelle perpetue già rilasciate.

La durata delle concessioni è la seguente:

- a) 99 anni per i manufatti e le aree destinate alle sepolture per famiglie e collettività e gli avelli ossari/cinerari realizzati in colombario;
- b) 50 anni per i loculi a più posti feretro e per i campetti privati;

Qualora, alla scadenza del termine, gli aventi titolo non dispongano per la collocazione dei cadaveri, resti, ossa o ceneri, il Comune provvederà collocando i medesimi, previo avvertimento agli interessati, rispettivamente nel campo comune, nell'ossario comune o nel cinerario comune.

Alla scadenza è possibile il rilascio di nuova concessione agli aventi titolo che ne facciano richiesta.

8. MANUTENZIONE DELLE TOMBE PRIVATE

I concessionari di sepolture private devono provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria della sepoltura e delle opere annesse; devono inoltre eseguire le opere e restauri che l'Amministrazione ritenesse necessari ed opportuni per motivi di decoro, sicurezza o di igiene.

Nelle sepolture private costruite dal Comune e in cui la tipologia costruttiva sia tale da non presentare soluzioni di continuità tra una concessione e l'altra, il Comune provvede alla manutenzione delle sole parti strutturali dei manufatti (solette, pareti divisorie, solai di copertura) mentre sono a carico dei Concessionari le lapidi, anche se fornite dal Comune, e le parti decorative costruite o installate sulle stesse, il sistema di fissaggio e l'ordinaria pulizia.

Nel caso il sepolcro privato risulti non idoneo alla tumulazione di cadaveri, resti, ossa o ceneri, il Concessionario ha l'obbligo di adeguare il sepolcro alle norme vigenti.

9. LE TARIFFE

Tutti i servizi e le forniture sono servizi onerosi e soggetti al pagamento delle tariffe stabilite dall'Amministrazione comunale.

Le tariffe tengono conto dei costi di effettuazione dei servizi e variano a seconda del Cimitero richiesto, della tipologia di sepoltura, della posizione della sepoltura, ad esempio:

- la tumulazione in colombario ha tariffa maggiore della tumulazione in ossario/cinerario
- la concessione dei colombari ha di norma tariffa maggiore nelle file centrali in altezza
- il versamento dei resti ossei/ceneri in ossario è a pagamento come la dispersione delle ceneri nel Giardino dei Ricordi

Le tariffe sono rivalutate periodicamente dalla Giunta Comunale.

In caso di indigenza, appartenenza del defunto a famiglia bisognosa, in caso di defunti per i quali non venga richiesto il servizio funebre e non esistano parenti e/o affini, oppure gli stessi siano nelle predette condizioni, il Comune provvede all'erogazione di alcuni servizi gratuiti.

Le tariffe previste sono affisse presso gli Uffici del Settore e indicate sul sito web del Comune di Assisi.

10. COMPORTAMENTI DA TENERE ALL'INTERNO DEI CIMITERI COMUNALI

1) Il Cimitero, quale luogo della memoria e di custodia delle spoglie mortali dei defunti, è soggetto al rispetto da parte dei visitatori e di quanti a qualsiasi titolo ne utilizzino i servizi o vi prestino la loro opera.

2) Nel Cimitero è vietato ogni atto o comportamento irriverente o incompatibile con la destinazione del medesimo ed in particolare:

- tenere un comportamento chiassoso o irrispettoso del luogo e/o dei defunti e loro familiari;
- entrare con mezzi non autorizzati;
- entrare con animali, ad eccezione di quelli di affezione, come specificato al successivo punto 4);
- rimuovere dalle tombe altrui fiori, piantine, ornamentazioni, lapidi, portare fuori dal Cimitero qualsiasi oggetto, senza la preventiva autorizzazione;
- danneggiare le aiuole, i tappeti verdi, gli alberi, i giardini, sedere sui tumuli, imbrattare le lapidi o i muri;
- richiedere oboli a qualunque titolo, disturbare in qualsiasi modo i visitatori (in specie con l'offerta di servizi, di oggetti), distribuire indirizzi, volantini pubblicitari;

- fotografare o filmare cortei, tombe, operazioni cimiteriali, opere funerarie senza la preventiva autorizzazione del Responsabile del Servizio previo assenso dei familiari che siano direttamente interessati;
- turbare il libero svolgimento dei cortei, riti religiosi o commemorazioni d'uso;
- assistere da vicino alla esumazione ed estumulazione di resti da parte di estranei non accompagnati dai parenti del defunto o non preventivamente autorizzati dal Responsabile dei Servizi cimiteriali;
- commerciare oggetti di decorazione fra privati, svolgere qualsiasi attività commerciale non autorizzata o qualsiasi forma pubblicitaria non autorizzata.

3) I divieti predetti, in quanto possano essere applicabili, si estendono alla zona immediatamente adiacente al Cimitero.

4) È consentito l'ingresso agli animali d'affezione. I cani dovranno essere sempre tenuti al guinzaglio e, se necessario in base alle loro caratteristiche etologiche o comportamentali, muniti di idonea museruola. Gli altri animali di piccola taglia, dovranno essere condotti in apposito trasportino o in braccio. È fatto obbligo di raccogliere le deiezioni e, in ogni caso, di custodire gli animali in modo che non rechino alcun disturbo, danno e che sporchino le tombe e gli spazi comuni.

5) Chiunque tenesse, nell'interno dei Cimiteri, un contegno scorretto o comunque offensivo verso il culto dei morti, o pronunciasse discorsi, frasi offensive del culto professato dai dolenti, sarà diffidato ad uscire immediatamente dal personale addetto alla vigilanza, e, quando ne fosse il caso, deferito all'Autorità Giudiziaria.

6) Gli orari di apertura sono affissi agli ingressi di ciascun cimitero e sono consultabili sul sito internet del Comune di Assisi. È vietato trattenersi all'interno dei cimiteri oltre l'orario di apertura.

7) Nelle giornate e fasce orarie appositamente dedicate è consentito l'ingresso con mezzo proprio, per le persone con difficoltà motorie che ne abbiano chiesto l'autorizzazione.

8) Nelle giornate e fasce orarie appositamente dedicate è consentito l'ingresso degli operatori professionali e alle ditte private (marmisti, fiorai, imprese di pulizia, ecc.) che eseguono lavorazioni o servizi su incarico degli utenti privati.

11. ATTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

I registri delle sepolture sono a disposizione, per la consultazione, presso gli uffici comunali in orario di apertura degli stessi, unitamente al Regolamento, ai provvedimenti attuativi, alla presente Carta dei Servizi;

Sono inoltre liberamente consultabili:

- l'elenco dei manufatti in stato di abbandono per i quali si è iniziata la procedura di decadenza;
- l'elenco dei campi, dei loculi e delle cellette in scadenza e i relativi piani operativi;

- i bandi di assegnazione delle tombe di famiglia, qualora disponibili
- altri atti di cui sia prevista o ritenuta opportuna la diffusione.

12. TUTELA DEI BENI STORICI E ARTISTICI

Le aree e/o gli edifici cimiteriali, i manufatti edilizi ipogei e/o epigei, lapidi, monumenti, cippi marmorei, elementi architettonico–decorativi e/o artistici, ecc., esistenti presso tutti i Cimiteri comunali, precedenti di cinquanta anni come data di collocazione e costruzione, sono dichiarati “sottoposti a tutela” ai sensi della normativa a tutela dei beni storici e artistici.

13. ORARI DI APERTURA:

1) I Cimiteri comunali hanno il seguente orario di apertura al pubblico:

-nel periodo di permanenza dell'ora legale: 08:00 – 19:00 ORARIO ESTIVO

-nel periodo di permanenza dell'ora solare: 08:00 – 17:00 ORARIO INVERNALE

2) Sono ammessi all'ingresso e alla circolazione con mezzi privati all'interno dei cimiteri comunali:

- a) gli invalidi aventi l'autorizzazione all'accesso alle isole pedonali;
- b) gli ultraottantenni e le persone che pur non rientrando nelle categorie precedenti hanno comunque un'invalità parziale permanente e le persone temporaneamente disabili;
- c) le ditte private che si occupano dell'allestimento e posa in opera o manutenzione di lapidi (marmisti);
- d) le imprese che si occupano della manutenzione e delle nuove costruzioni di tombe di famiglia (imprese di costruzioni);
- e) i fiorai ed i loro mezzi;
- f) le ditte che svolgono lavori per conto del Comune.
- g) Gli utenti privati possono accedere con automezzo, motociclo o ciclo; per le ditte è ammesso l'ingresso con autocarro, motocarro, autoveicolo, motociclo o ciclo; l'accesso per le ditte è inteso limitato ai mezzi necessari per lo svolgimento dell'attività, con esclusione dei mezzi privati personali non adibiti a tali funzioni.
- h) Gli ingressi e la circolazione all'interno dei cimiteri da parte dei soggetti quali gli invalidi, gli ultraottantenni e le ditte incaricate dall'Ente.

3) Qualora un soggetto, non munito di autorizzazione annuale o per accesso ad isola pedonale, abbia necessità improrogabile di entrare nel cimitero con un mezzo, allo stesso verrà rilasciato un pass giornaliero al momento dell'ingresso.

4) Ai fini del rilascio dell'autorizzazione si dovranno produrre e/o esibire:

- a) le persone aventi un'invalità parziale permanente o temporaneamente disabili, oltre ai documenti di cui al precedente punto a), un certificato del medico di base o equivalente;
- b) le ditte e/o imprese un certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. e per i veicoli a motore il libretto di circolazione.

- 5) I veicoli dei marmisti possono accedere nei cimiteri con possibilità di ritiro lapidi per modifiche o per nuove iscrizioni, quando consegnate dall'Ufficio Cimiteri, di introdurre lapidi da collocare nei vari corpi colombari e/o steli da collocare nei campi comuni, già provviste di allestimento funerario; i lavori possono essere eseguiti anche ad orario continuato fino alle ore 16:30 (17:30 nella stagione estiva), ma è tassativo che l'introduzione di materiali avvenga nell'orario antimeridiano suindicato.
- 6) Nel periodo della Commemorazione dei Defunti – dal 23 ottobre al 7 novembre – dovranno sospendersi tutti i lavori e le costruzioni non ultimate e si dovrà provvedere alla sistemazione dei materiali e allo sgombero di tutte le attrezzature.

L'Istruttore Direttivo
Geom. Giovanni Botticchia

Il Responsabile del Servizio
Geom. Franco Siena

Il Dirigente
Ing. Matteo Castigliero